

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ESERCIZIO 2016

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015	3.016.294,66
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015	0
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	34.774.736,79
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	35.775.395,97
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-67.943,66
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	299.720,91
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2016	2.247.412,73
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2015	185.300,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015	2.062.112,73

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	938.142,84
	Fondo indennità fine mandato al 31/12/2015	17.044,79
	Fondo al 31/12/	0,00
	B) Totale parte accantonata	955.187,63
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	66.868,05
	Altri vincoli da specificare	0,00
	C) Totale parte vincolata	66.868,05
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.040.057,05

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)**

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA A ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	185300,00		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4304835,79	4780640,00	4819840,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	911725,00	875200,00	875200,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	911725,00	875200,00	875200,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3043440,00	3036440,00	3088640,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1002000,00	659280,00	568000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	9262000,79	9351560,00	9351680,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8329500,79	8543780,00	8597980,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	185300,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	95500,00	133500,00	172000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	54000,00	54000,00	54000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	8365300,79	8356280,00	8371980,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	763000,00	876980,00	631000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	250000,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		

L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1013000,00	876980,00	631000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		9378300,79	9233260,00	9002980,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		69000,00	118300,00	348700,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		0,00	0,00	0,00

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.111.258,09
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	117.849,17
3) Entrate extratributarie (titolo III)	2.768.848,40
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	7.997.955,66

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	799.795,56
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015 (2)	270.299,12
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	529.496,44

TOTALE DEBITO CONTRATTO

Debito contratto al 31/12/2015	9.560.600,52
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	9.560.600,52

DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi



COMUNE DI COLOGNO AL SERIO
Provincia di Bergamo

Via Rocca, 2/a - CAP 24055 - C.F./P.I. 00281170167
e-mail tributi@comune.colognoalserio.bg.it Tel.035/4183501 Telefax 035/4183501

Servizio Entrate e fiscalità locale

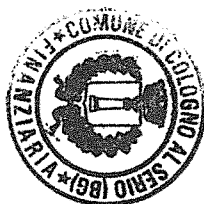
Area Finanziaria

PROROGA AUTOMATICA DELLE TARIFFE E ALIQUOTE VIGENTI
(art. 1 c. 169 L. 296/2007 – FINANZIARIA 2007)

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016

1. Deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 23.11.2005 avente per oggetto: “Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni – Anno 2006 – Approvazione Tariffe –
2. Deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 11.01.2006 avente per oggetto: “Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP) Tariffe per l’anno 2006 –
3. Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 08.05.2009 -Uffici comunali – Determinazione delle tariffe dal 1.1.2009 relative a: riproduzione documenti vari; rilascio copie relative alle liste elettorali; accesso al servizio internet presso la Biblioteca comunale; fotocopie, notificazione atti codice della strada e rilascio cartelli.
4. Deliberazione di Giunta comunale n. 103 del 27.11.2013 - Determinazione dei criteri per l’attribuzione dei valori minimi delle aree fabbricabili ai fini dell’art. 5 comma 5 del D.Lgs. 504/92 - Decorrenza dall’anno 2013;
5. Deliberazione di Giunta comunale n. 80 del 25.09.2013 - Determinazione corrispettivo per l’utilizzo in occasione della celebrazione del matrimonio del Museo della Civiltà contadina e Parco della Rocca.
6. Delibera di Consiglio Comunale n. 33 Imposta Comunale (IUC) – Componente IMU – Approvazione aliquote dall’anno 2014”;
7. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 23.7.2015 “Imposta unica comunale (IUC) – Componente TASI – Approvazione aliquote e detrazioni dall’anno 2015”;
8. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 23.07.2015 “Addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche – Conferma aliquote dall’anno 2015”.

IL RESPONSABILE DELL’AREA FINANZIARIA
(Bernini rag. Gabriella)



**Comune di Cologno al Serio
Provincia di Bergamo**

Cologno al Serio, 14-03-2016

Oggetto: Verifica delle quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi della legge 18 aprile 1962, n. 167 e della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e della legge 5 agosto 1978, n.475, da cedere in diritto di proprietà o da concedere in diritto di superficie.

Il Responsabile dell'Area Gestione del Territorio

Dichiara :

- di dare atto che per l'anno 2016 non sono, allo stato, disponibili aree e/o fabbricati da concedere in diritto di superficie da destinare alla residenza o ad attività produttiva ai sensi della vigente legislazione riportata in anagrafe;
- che la mancanza della disponibilità delle suddette aree o fabbricati da cedere e/o da concedere non consente la determinazione del prezzo di cessione e/o di concessione dei medesimi immobili.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti dello art.172, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

Il Resp. Area Gestione del Territorio
(Geom. Simone Pinotti)

